

IVG

Marcia acquatica: tre argenti e un bronzo per la squadra italiana al campionato europeo

di **Redazione**

26 Settembre 2022 - 13:14



Roses. Si è concluso il primo campionato europeo di marcia acquatica, disputatosi a Roses, in Catalogna, sotto l'egida dell'ERA (European Ramblers Association) e del suo comitato tecnico Europe Aqua Walking.

Una tre giorni di sport che da venerdì 23 a domenica 25 settembre ha trasportato la squadra italiana in un indimenticabile viaggio. La delegazione azzurra, in rappresentanza della FIE (Federazione Italiana Escursionismo), che in Italia ufficializza la marcia acquatica dal 2018, a seguito delle selezioni svoltesi lo scorso 30 aprile ad Alassio, è stata formata da otto donne e otto uomini, con riserve e staff come da protocollo europeo.

Il team, interamente composto da membri della squadra Cnam Alassio Wave Walking, è stato accompagnato nella trasferta da una trentina di supporters tra Circolo Nautico al Mare di Alassio, Circolo Nautico Marcia Acquatica Andora e Diano Acqua Walking, per un tifo tutto ligure.

Da questo primo campionato europeo di marcia acquatica, cui hanno partecipato anche Francia, Germania e Catalogna, l'Italia porta a casa dalla giornata di sabato (marcia acquatica pura) un argento nella specialità 50 metri singolo femminile con pagaia, grazie a Lorena Rasolo; un argento nella specialità 800 metri binomio maschile, grazie a Roman Vaccarezza e Alberto Fruttero; un argento nella staffetta mista 200 metri (50x4) grazie ad Anna Nattero, Lorena Rasolo, Emerson Fortunato ed Alberto Fruttero; un bronzo nella specialità 800 metri binomio femminile, grazie a Silvia Romagnoli e Paola Messina.

La giornata di domenica è stata dedicata all'aqua beach trail, un percorso ad anello misto di marcia acquatica e corsa su percorso asciutto, nella quale Roman Vaccarezza e Giovanni Passino hanno conquistato il quarto posto a pari merito tagliando il traguardo insieme.

“Tutti gli ori di entrambe le giornate sono stati vinti dalla squadra francese, alla quale va la nostra stima e da cui deriva lo spunto per migliorare - dichiarano i portavoce della spedizione italiana -. Il tintinnio che ci accompagna a casa è un importante riconoscimento per l'impegno che la squadra ha dimostrato in questi mesi, e grazie al quale è scaturito uno spirito di unione che questa trasferta ha consolidato. Un ringraziamento speciale al Cnam Alassio per il supporto nelle operazioni organizzative”.



Nelle foto: atleti e supporters della squadra italiana

